

POLICY DI BPCE ES PER LA PREVENZIONE E LA GESTIONE DEI CONFLITTI DI INTERESSE CON I CLIENTI

Contesto – Principi generali

L'ampia gamma di prodotti e servizi offerti ai clienti dalle entità (o in seguito anche "società") del Groupe BPCE, le espone a potenziali conflitti di interesse. Per garantire che gli interessi dei clienti siano sempre prioritari, le entità del Groupe BPCE ES, hanno definito una politica in materia di conflitti di interesse.

Il Groupe BPCE ES svolge diversi tipi di attività, tra cui:

- Leasing e finanziamento di beni strumentali e immobiliari.
- Attività assicurative, come la distribuzione di prodotti assicurativi.

Queste diverse attività possono dar luogo a conflitti di interesse.

Pertanto, la presente policy in materia di conflitti di interesse mira a descrivere il quadro di riferimento per la prevenzione, l'individuazione e la gestione dei conflitti di interesse attuato all'interno delle entità BPCE ES al fine di garantire la tutela degli interessi dei clienti nella fornitura dei servizi e dei prodotti offerti.

Definizioni

"Un conflitto di interessi è una situazione che si verifica quando l'esercizio indipendente, leale, imparziale e obiettivo delle funzioni di una persona, rischia di essere influenzato da un interesse pubblico o privato diverso da quello che tale persona è chiamato ad esercitare nell'esercizio delle sue funzioni".

Tra i conflitti di interesse occorre distinguere tra potenziali conflitti di interesse, ossia quelli che potrebbero verificarsi, e conflitti di interesse effettivi, ossia quelli che sono stati effettivamente individuati.

All'interno di BPCE ES, diverse situazioni possono dar luogo a conflitti di interesse, come, a titolo informativo e non esaustivo:

TRA l'interesse di un cliente e l'interesse:

- di un dipendente della Società,
- di un fornitore di servizi,
- di un fornitore di beni,
- di un intermediario o di una terza parte,
- di un'altra società del Groupe BPCE.

TRA l'interesse della Società e l'interesse:

- di un'altra società del Groupe BPCE,
- di un dipendente della Società,
- di un fornitore di servizi,
- di un fornitore di beni,
- di un intermediario o di una terza parte,
- di un cliente.

TRA l'interesse di un dipendente e l'interesse:

- di una società del Groupe BPCE,
- di un altro dipendente della stessa società,
- di un cliente,
- di un fornitore di servizi,
- di un fornitore,

- di un intermediario o di una terza parte,

All'interno di BPCE ES, la politica in materia di conflitti di interesse si basa su tre principi fondamentali:

- **prevenzione** dei conflitti di interesse;
- **individuazione** dei conflitti di interesse; e
- **gestione** dei conflitti di interesse.

Prevenzione dei conflitti di interesse

i. Quadro normativo

Al fine di disciplinare le pratiche dei dipendenti in materia di prevenzione dei conflitti di interesse, vengono comunicati ai dipendenti i seguenti standard:

- Regolamenti interni (emanati dall'ente) che stabiliscono disposizioni specifiche sui conflitti di interesse,
- Un codice Etico e di condotta (pubblicato sul sito della società) che definisce e illustra i tipi di comportamento da evitare, in particolare attraverso il concetto di etica professionale.

ii. Misure organizzative e amministrative che regolano l'attività

Le disposizioni "organizzative" sono quelle relative all'organizzazione delle risorse della società, in particolare delle risorse umane (definizione dei compiti e delle responsabilità dei dipendenti, pianificazione e assegnazione dei compiti, ecc.)

Le disposizioni "amministrative" sono procedure (scritte) stabilite per individuare, prevenire e gestire i conflitti di interesse.

In termini di misure organizzative e amministrative, il Groupe BPCE ha implementato:

- principi per la definizione e la pianificazione delle regole relative alla retribuzione variabile dei dipendenti delle società del Groupe BPCE, in particolare per garantire che i criteri di retribuzione stabiliti all'interno del Groupe BPCE consentano ai dipendenti di agire in modo onesto, leale, equo e professionale, e, nell'interesse dei clienti;
- un quadro normativo per disciplinare le transazioni personali dei dipendenti interessati e le informazioni privilegiate. Tale quadro normativo mira in particolare a garantire che le informazioni riservate e/o privilegiate di cui i dipendenti possono venire a conoscenza nell'ambito delle loro attività professionali non siano utilizzate a loro vantaggio.
- Una procedura specifica per la gestione dei regali ed inviti;
- Una procedura specifica per regolamentare i conflitti di interesse che possono insorgere a livello di alta dirigenza: tale procedura mira in particolare a garantire che, all'interno delle società, i dirigenti e i membri del consiglio di amministrazione agiscano in modo leale e imparziale.
- Una procedura di riferimento per chiarire le regole relative agli interessi esterni: regole di condotta in caso di attività esterne svolte dai dipendenti a titolo privato che potrebbero entrare in conflitto con le loro attività professionali.
- Una procedura di riferimento per chiarire le regole relative alla commercializzazione di prodotti e servizi. Questa procedura mira in particolare a includere nel processo di convalida di nuovi prodotti o servizi l'identificazione di potenziali fonti di conflitti di interesse, in modo da poter adottare le misure necessarie, se del caso (informazioni ai clienti).
- Definizione di separazione dei compiti e delle funzioni, compresa la separazione fisica di alcune attività che potrebbero dar luogo a conflitti all'interno delle società.
- Un quadro di riferimento per valutare il rischio di conflitti di interesse prima di affidare in outsourcing servizi critici o significativi.
- Meccanismi di regolamentazione della remunerazione percepita dai dipendenti.

iii. Mappatura dei potenziali conflitti di interesse.

Nell'ambito della sua Policy di prevenzione dei conflitti di interesse, BPCE ES ha implementato un quadro di riferimento per identificare i conflitti di interesse che potrebbero insorgere dalle attività svolte dalle società BPCE ES e dalla struttura di alcune

società BPCE ES.

Al fine di prevenire il rischio di conflitti di interesse relativi a queste diverse attività, BPCE ES ha sviluppato una mappatura dei conflitti di interesse.

Nel definire tale mappatura, BPCE ES ha tenuto conto delle situazioni in cui:

- Una persona o una società possa (i) ottenere un guadagno finanziario; (ii) o evitare una perdita finanziaria a spese dei clienti;
- Una persona o una società abbia un interesse nel risultato di un prodotto o servizio fornito a un cliente o di un'operazione effettuata per conto di un cliente che sia diverso dall'interesse del cliente nel risultato;
- Una persona o una società è fortemente coinvolta nella gestione o nello sviluppo di prodotti assicurativi, in particolare quando tale persona ha influenza sul prezzo di tali prodotti o sui loro costi di distribuzione;
- Una persona fisica o giuridica riceve o potrebbe ricevere da una persona diversa dal cliente un incentivo in relazione al servizio o al prodotto fornito al cliente, sotto forma di servizi o vantaggi finanziari o non finanziari.

Per quanto riguarda le società delle società BPCE ES, sono stati individuati, ad esempio, i seguenti potenziali conflitti di interesse:

- Un dipendente favorisce la concessione di un finanziamento a una società controllata da un suo parente;
- Due IPM vengono contattati dai rispettivi fornitori per finanziare la stessa operazione a beneficio dello stesso cliente finale;
- BPCE ES e uno dei canali di vendita utilizzati (banche e mediatori) vengono contattate dallo stesso cliente per finanziare la stessa operazione.

Le società BPCE ES tengono inoltre un registro dei conflitti di interesse potenziali o effettivi che sono stati loro segnalati e delle misure adottate per evitarli.

iv. Attuazione di una formazione specifica

All'interno del Groupe BPCE è in atto una formazione specifica per sensibilizzare i dipendenti sulle situazioni di conflitto di interessi e sulle norme e procedure applicabili. Per garantire un'efficace individuazione dei conflitti di interesse, BPCE ES ha implementato:

- Formazione dei dipendenti per consentire loro di identificare e individuare situazioni di conflitto di interessi che potrebbero verificarsi.
- Procedure che consentano ai dipendenti di segnalare i conflitti di interesse in modo che possano essere gestiti e che possano essere adottate misure adeguate ove necessario,
- Tali procedure specificano, in particolare, che i dipendenti che individuano conflitti di interesse effettivi o potenziali sono tenuti a segnalarli immediatamente all'ufficio Compliance.

v. Gestione e trattamento dei conflitti di interesse

BPCE ES ha istituito un quadro di riferimento a livello di Gruppo per la gestione e il trattamento dei conflitti di interesse.

Quando un conflitto di interessi, potenziale o effettivo, viene individuato e segnalato all'interno di una società BPCE ES, la Funzione Compliance:

- analizza il conflitto di interessi potenziale o effettivo sulla base delle informazioni fornite, al fine di valutare i vari impatti che potrebbero influire sugli interessi dei clienti;
- propone, con l'assistenza della divisione aziendale competente, una soluzione volta ad evitare o risolvere il conflitto di interessi, ad esempio adottando misure di mitigazione adeguate e giustificate dalla situazione. Quando vengono proposte misure di mitigazione, la società ne garantisce il follow-up;
- come ultima risorsa, se, nonostante le varie misure adottate dalla società BPCE ES, il conflitto di interessi non può essere risolto e il rischio di danneggiare gli interessi del cliente non può essere evitato, la società informa il cliente per iscritto della natura esatta e dell'origine del conflitto di interessi, in modo che il cliente possa prendere una decisione informata;
- aggiorna il registro dei conflitti di interesse con questi conflitti di interesse effettivi, specificando, se del caso, le

disposizioni e le misure messe in atto.

Inoltre, gli organi di gestione (OFG) ricevono relazioni scritte sulle situazioni che danno luogo a un conflitto di interessi potenzialmente pregiudizievole a intervalli frequenti e almeno una volta all'anno.

vi. Meccanismo di controllo

Il meccanismo di controllo mira a garantire l'efficienza del meccanismo implementato all'interno di BPCE ES per:

- garantire che gli interessi del cliente siano prioritari nei vari servizi e prodotti offerti dalla società;
- assicurarsi che i dipendenti agiscano in modo onesto, leale e imparziale.

Le società BPCE ES hanno implementato controlli volti in particolare a garantire che i quadri normativi in vigore all'interno delle società:

- limitino il rischio di conflitti di interesse nelle attività delle società;
- gestiscano i conflitti di interesse quando si verificano per garantire che non siano tali da danneggiare gli interessi dei clienti;
- mitigare i conflitti di interesse.

Qualora il monitoraggio degli accordi in materia di conflitti di interesse riveli eventuali carenze, il dipartimento di Compliance definisce un piano d'azione e adotta misure correttive. Tali misure devono essere oggetto di un follow-up. Qualora i conflitti di interesse non possano essere evitati nonostante le varie misure preventive messe in atto, l'ente rivede il proprio quadro normativo e apporta le integrazioni necessarie.